

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-01-2019

ISOLE

SICILIA CATANIA	18/01/2019	36	Oggi " Fra terremoti ed eruzioni " <i>Redazione</i>	2
SICILIA MESSINA	18/01/2019	25	Prevenzione sismica convegno del Rotary <i>Redazione</i>	3
SICILIA MESSINA	18/01/2019	26	Sp 13, presto in sicurezza il costone roccioso <i>Antonio Lo Turco</i>	4
SICILIA MESSINA	18/01/2019	27	Rocca-Carasà al via indagini per il dissesto idrogeologico <i>Redazione</i>	5
SICILIA RAGUSA	18/01/2019	30	Città senz'acqua È un'emergenza chiamate l'esercito <i>Daniela Citino</i>	6
SICILIA SIRACUSA	18/01/2019	25	Incendio Versalis, danni per milioni <i>Francesco Nania</i>	8
SICILIA AGRIGENTO	18/01/2019	30	Per i danni alle prime case è stata avviata concessione contributi di risarcimento <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	17/01/2019	1	Maltempo Catania: visita del ministro della Difesa al 62mo reggimento Fanteria "Sicilia" - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
agrigentonotizie.it	17/01/2019	1	Menfi, Musumeci visita i luoghi dell'alluvione di novembre <i>Redazione</i>	11
blogsicilia.it	17/01/2019	1	Al via a Gallodoro i lavori di messa in sicurezza della strada provinciale 13, interventi per 1,7 milioni <i>Redazione</i>	12
blogsicilia.it	17/01/2019	1	Dissesto idrogeologico, aggiudicati i lavori per lo storico quartiere Terravecchia di Mussomeli <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	17/01/2019	1	Dalla Regione un milione per consolidare strada che collega Furci Siculo alle frazioni <i>Redazione</i>	14
blogsicilia.it	17/01/2019	1	Prevenzione rischio sismico, ok ad accordo Agenzia Demanio e Protezione Civile <i>Redazione</i>	15
cataniatoday.it	17/01/2019	1	Ard Discount Sicilia, beni di prima necessit? per i bambini terremotati <i>Redazione</i>	16
cataniatoday.it	17/01/2019	1	Terremoto, stanziati fondi per le scuole danneggiate e inagibili <i>Redazione</i>	17
sicilia24h.it	17/01/2019	1	Licata: concessione contributi per la sistemazione autonoma dei danni provocati nubifragi mesi di ottobre e novembre 2018 <i>Redazione</i>	18
sardiniapost.it	17/01/2019	1	Udienza per alluvione 2013 in Gallura, Gup accoglie costituzione parte civile <i>Redazione</i>	19
strill.it	17/01/2019	1	Crosia (Cs) - Una stagione di confronti e crescita <i>Redazione</i>	20
meridionews.it	17/01/2019	1	Castelmola, partita messa in sicurezza della frana - Sarà installata una rete paramassi sulla provinciale - <i>Redazione</i>	21

Oggi " Fra terremoti ed eruzioni "

[Redazione]

ACIREALE Oggi "Fra terremoti ed eruzioni" a.c.) Oggi, alle 19, nell'antisala consiliare del Palazzo di città si terrà l'incontro pubblico: "Fra terremoti ed eruzioni. Vivere su una terra che sta ancora nascendo" chevedrà come relatore il vulcanologo Boris Behncke, ricercatore dell'Ingv. Per chi vive in un territorio come il nostro - dice il sindaco Stefano Ali essere informati è essenziale: come comportarsi e come riqualificare la ricostruzione determinerà la sopravvivenza delle nostre comunità. -tit_org- Oggi Fra terremoti ed eruzioni

PALAZZO DEI LEONI**Prevenzione sismica convegno del Rotary***[Redazione]*

PALAZZO DEI LEONI Domani, alle 9.30, il Salone degli Specchi di Palazzo dei Leoni ospiterà il convegno sul tema "Il ruolo fondamentale delle vie d'accesso nella prevenzione sismica", organizzato dal Rotary Club Messina Peloro, presieduto da Elvira Costa. Nell'ambito delle attività rivolte alla prevenzione per i danni causati dal terremoto si parla molto delle cosiddette vie di fuga e troppo poco, invece, delle "vie d'accesso", cioè dei percorsi che dovrebbero consentire un corretto svolgimento delle operazioni di soccorso. La mancanza di soccorsi validi nelle prime 48-72 ore dall'evento sismico può provocare un numero di perdite umane pari a quelle dovute all'evento stesso. Da qui l'importanza del convegno, il cui scopo è aiutare a capire come individuare i percorsi più validi da mettere in sicurezza prima di un possibile evento sismico importante. Durante il convegno, coordinato dall'ing. Edoardo Milio, interverranno: l'ing. Antonio Rizzo esperto Protezione civile; il prof. Antonino D'Andréa, ordinario di strade, ferrovie e aeroporti; il geologo Biagio Privitera, responsabile del servizio Protezione civile della Città metropolitana. Le conclusioni saranno affidate all'ing. Salvatore Mondello, assessore alle Infrastrutture e vicesindaco di Messina. CI.SAN. -tit_org-

**GALLODORO, APPALTATI DALLA REGIONE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PER 1,7 MLN
Sp 13, presto in sicurezza il costone roccioso**

[Antonio Lo Turco]

CALLODORO, APPALTATI DALLA REGIONE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PER 1,7 ML Sp 13, presto in sicurezza il costone roccioso GALLODORO. 11 costone roccioso sovrastante la Sp 13, in località Ponte Grumitti, nel territorio del comune di Gallodoro, sarà finalmente messo in sicurezza. Appaltati gli interventi di consolidamento della "parete ballerina". Ad aggiudicarsi la procedura negoziata a evidenza pubblica per un importo di un milione 700 mila euro (di cui un milione 058 euro per lavori e 622 mila 662 per somme a disposizione della stazione appaltante) è stata un'associazione di imprese di Bologna. Lo ha reso noto il presidente della Regione, Nello Musumeci, nella sua qualità di Commissario dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico. Si tratta di un lotto di opere successivo a quello portato a compimento nel 2017 nella zona attigua, che ha riguardato il consolidamento e il contenimento del versante a monte dell'ex Provinciale, con il rifacimento del piano viabile per una spesa di un milione 800 mila euro. Stiamo intervenendo - ha spiegato il governatore - per restituire alla comunità di Gallodoro il diritto a potersi muovere in condizioni di sicurezza proprio sull'unico percorso per raggiungere il paese. Il restyling della montagna andrà a garantire la normalità viaria lungo l'unica strada di accesso al piccolo centro collinare, con l'eliminazione dei gravi disagi che la popolazione affronta da tempo immemorabile. Alleviati in parte con interventi di manutenzione a cura della Protezione civile regionale, atti ad assicurare la fruizione del nodo viario, importante e unica via di fuga, Presto, dunque, sarà la fine di un incubo ha commentato il sindaco Alfio Currenti - per tutta l'utenza, sottoposta finora a serie difficoltà e non pochi pericoli. ANTONIO LO TURCO GALLODORO, COSTONE ROCCIOSO CHE SOVRASTA LA SP 13 -tit_org-

Rocca-Carasà al via indagini per il dissesto idrogeologico

[Redazione]

MANDANICI MANDANICI. Inizia a prendere forma un'altra opera ritenuta fondamentale dall'Amministrazione comunale per la lotta al dissesto idrogeologico. Si tratta del consolidamento di contrada Rocca-Carasà. A darne notizia è il sindaco Armando Carpo: Nei giorni scorsi sono iniziate le lavorazioni propedeutiche, cioè necessarie per tarare al meglio l'intervento. Una volta completati i saggi e le prove di laboratorio a supporto dello studio geologico si potranno definire gli ultimi dettagli progettuali e, infine, si arriverà all'assegnazione vera e propria dei lavori. L'itère seguito dall'ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia. L'importo finanziato è di un milione e 580mila e sono previsti lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e delle circonvallazione a monte. CI.SAN. -tit_org-

Città senz'acqua È un'emergenza chiamate l'esercito

[Daniela Citino]

Città senz'acqua. È un'emergenza chiamate l'esercito. Gli imprenditori alzano la voce e chiedono aiuto alla prefettura: Così non si può andare avanti. DANIELA CITINO Sono giorni di passione per chi aspetta con ansia che l'acqua cominciasse a scorrere copiosa dal rubinetto della propria abitazione o, nel caso si abbia, che la cisterna cominciasse a riempirsi. Giorni che durano da troppo tempo a cui si aggiunge quello di oggi che, sebbene sia dettato dalla mancata erogazione di energia elettrica ai pozzi di Sciannacaporale, forse potrebbe risultare il più difficile di tutti soprattutto per chi ormai non ha più pazienza di riserva. Ad annunciare con un comunicato stampa che oggi sarà un "black friday" dell'acqua è stata la triade prefettizia mentre all'ingresso del palazzo di Città alcuni cittadini, capeggiati da Cesare Campailla, espressione politica di Sorgi Vittoria, protestavano vigorosamente per la "fame d'acqua" inscenando un colorato sit in di protesta cercando di avere risposte e certezze. Praticamente le stesse che girano da parecchi giorni sullo stato di vetustà ormai certificato della condotta idrica a cui si aggiunge un problema, anche questo "datato", di distribuzione delle acque che, in particolar modo, causa un'errata installazione della pompa di sollevamento, in alcuni punti urbani è resa difficile da tali ragioni tecniche. Intanto dalle otto e trenta del mattino sino alla tredici e trenta, causa "lavori indifferibili alle linee elettriche", sarà interrotta la fornitura di energia elettrica ai pozzi 1,2 e 5 di Sciannacaporale, sospensione che inevitabilmente comporterà disagi nell'erogazione dell'acqua. Guai e inconvenienti a catena che rendono difficoltoso anche l'approvvigionamento idrico nella piccola città costiera dove, per fortuna, non si rischia l'implosione perché siamo in pieno inverno. E mentre i commissari prefettizi cercano di assicurare i residenti di Scoglitti dichiara che "gli operai e i tecnici del Comune sono attualmente al lavoro per ripristinare la funzionalità del pozzo "San Silvestre", a Scoglitti, dove un guasto ha mandato in tilt il motore e la pompa di rilancio", l'imprenditore turistico Arcangelo Mazza, titolare dello storico lido La Capannina e dell'albergo ristorante "Il Gabbiano" decide di scrivere al prefetto di Ragusa nella qualità di rappresentante del governo sul territorio. Ecco il testo integrale della lettera pubblicata dallo stesso Mazza sulla sua pagina social. "La città di Vittoria e la frazione di Scoglitti, circa 60.000 abitanti europei nonché contribuenti europei, soffrono da 40 anni la carenza di normale acqua. Negli ultimi tempi il problema di erogazione acqua nelle case e aziende è divenuto veramente insostenibile. C'è chi esulta nel dire che abbiamo due autobotti per fronteggiare l'emergenza ma in realtà ne occorrerebbero almeno 20. In sostanza ci troviamo di fronte ad un problema di insufficiente erogazione da una parte e dall'altra ostaggi della buona sorte a dire bene, nel senso che basta una pompa di sollevamento o un calo di portata o un operatore che chiude una saracinesca ed ecco una città al collasso. Come il maltempo richiede emergenze e soccorso riteniamo che anche in tale situazione debba riconoscersi una emergenza e la necessità di attivare un soccorso alla popolazione e agli operatori commerciali potenziando autobotti, intervenendo con protezione civile, vigili del fuoco o forze armate. Una cosa è certa, lasciare famiglie in attesa con la speranza e il disagio che arrivi un po' d'acqua, che si aggiusti presto una pompa di sollevamento, che Siciliacque provveda ad aumentare l'erogazione o qualcuno che ripari le reti colabrodo da 40 anni mi sembra veramente da paese incivile con la negazione totale ed impunita di ogni diritto elementare. La cosa peggiore è che ritorneremo con l'emergenza e quando arriverà l'estate un'altra pompa si romperà. Con l'augurio che tale appello possa contribuire ad una pronta risoluzione ed avviamento di un piano risolutivo della decennale problematica nel rispetto di una popolazione già afflitta da numerosi e erosi difficoltà". Disservizi. Oggi è un black friday per il malfunzionamento annunciato del pozzo di Sciannacaporale. Uno dei serbatoi che forniscono acqua alla città e che risulta fare i conti con tutta una serie di disagi penalizzanti per la collettività IL DETTAGLIO. La crisi idrica continua a fare registrare lamentelecittà. I commissari sono subissati di richieste. Ma emerge la necessità di trovare una soluzione anche se è impossibile che la stessa possa essere definita in tempi rapidi. Su questo leit motiv si muove la necessità di fare il più in fretta possibile e di garantire risposte alla

cittadinanza. Della questione acqua, negli ultimi mesi, si è occupata Articolo Uno Cento Passi. Addirittura nel maggio scorso anche un sit in di protesta per i pozzi di contrada Giardinello. "I cittadini devono sapere che il bacino idrogeologico dal quale viene attinta acqua per uso potabile per la città di Vittoria e Gela - era stato spiegato allora - versa attualmente in uno stato di degrado tale da suscitare serie preoccupazioni sulle condizioni di integrità e sicurezza sanitaria delle falde idriche. Vogliamo porre l'attenzione sull'abbandono di questa zona". -tit_org- Città senz acqua È un emergenza chiamateesercito

Incendio Versalis, danni per milioni

Una speciale commissione interna sta ancora eseguendo sopralluoghi nello stabilimento

[Francesco Nania]

ZONA INDUSTRIALE. L'incidente il 10 gennaio scorso. L'impianto cracking è stato fermato e messo in sicurezza. Incendio Versalis, danni per milioni. Una speciale commissione interna sta ancora eseguendo sopralluoghi nello stabilimento. Si aggirerebbe in qualche milione di euro il danno provocato dall'incendio scoppiato nel pomeriggio del 10 gennaio allo stabilimento della Versalis, gruppo Eni, nel polo petrolchimico di Melilli. Le stime non sono ancora del tutto definitive ma ci sono già le prime proiezioni anche rispetto all'impianto che è stato coinvolto nel rogo, divampato per meno di mezzora. Una speciale commissione interna sta eseguendo sopralluoghi per verificare l'entità del danno e poi fare un rapporto dettagliato sulle cause dell'incendio. Come ha spiegato l'impresa all'indomani dell'evento ha riguardato un forno dell'impianto cracking ed è stato spento in circa 30 minuti. L'incendio non ha interessato altre zone dell'impianto. Nel corso dell'incendio si è sviluppata una nube di fumi di combustione che si è dissolta verso mare. L'impianto cracking è stato fermato e messo in sicurezza, sono state informate le istituzioni pubbliche come da protocollo e sono in corso gli accertamenti delle cause dell'evento. Anche la Procura aretusea ha aperto un'inchiesta per riscontrare che cosa abbia provocato il rogo, per il quale non si sono verificati danni ai lavoratori. Il sindacato di categoria, insieme alla Rsu dello stabilimento Versalis, ha avviato un confronto con l'azienda per quantificare il danno provocato dalle fiamme alle attrezzature dell'impianto produttivo e per affrontare la questione della sicurezza all'interno dello stabilimento. Secondo quanto emerso in questo primo scorcio di indagini interne, l'incendio non avrebbe provocato guasti strutturali all'impianto cracking, ma, di converso, ha fortemente compromesso il sistema di controllo e di trasmissione degli allarmi a causa della distruzione dei cavi elettrici e quelli elettronici. Le fiamme hanno compromesso anche le tubature e le apparecchiature come il forno in cui è scoppiato l'incendio oltre che danneggiare le strutture di carpenteria e quelle edili che sorreggono gli impianti. I tempi previsti per l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di sostituzione delle attrezzature deteriorate o del tutto rovinate e, quindi, per la riattivazione del reparto sono calcolati in almeno 5 settimane a partire dall'avvio dei lavori, che sono in fase di programmazione. Come organizzazione sindacale - hanno dichiarato i segretari della Uiltec, Andrea Bottaro, della Femca Cisl, Emanuele D'Ignati Parenti, e della Filctem Cgil, Giuseppe D'Aquila - abbiamo espresso la necessità di approfondire le cause che sono ancora al vaglio di una commissione interna all'azienda Versalis e abbiamo chiesto un confronto sulle attività di manutenzione messe in campo nell'impianto in questione. FRANCESCO NANIA Anche la Procura ha aperto un'inchiesta per capire che cosa abbia provocato il rogo -tit_org-

NUBIFRAGI OTTOBRE E NOVEMBRE 2018**Per i danni alle prime case è stata avviata concessione contributi di risarcimento***[Redazione]*

NUBIFRAGI OTTOBRE E NOVEMBRE 2018 g.c.) Avviato l'iter per la concessione di contributi per la sistemazione autonoma dei danni alle prime case provocati dai nubifragi verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2018. "L'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Galanti, tramite l'assessore alla protezione civile, Giuseppe Ripellino - si legge in una nota del Comune - comunica che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con direttiva pubblicata il 9 gennaio scorso, sul portale istituzionale del Dipartimento della Presidenza della Regione Siciliana, ha emanato le direttive per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) per "primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio", a favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta (in tutto o in parte) o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, a causa dei nubifragi registrati nei mesi di ottobre - novembre 2018". L'Ente accompagnerà inoltre la presentazione delle istanze di risarcimento di quanti possono aver subito danni alle prime case in occasione dell'ondata di maltempo abbattutasi sulla città (e su buona parte del Meridione) tra Ottobre e Novembre. "La direttiva disciplina i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle istanze e l'erogazione dei contributi - spiega ancora l'Ente - gli interessati devono compilare l'apposito modulo di richiesta e presentarla al Comune, entro trenta giorni a decorrere dal 9 gennaio scorso, data di avvenuta pubblicazione della direttiva. Per ulteriori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio comunale di Protezione civile, sito in via Giarretta". L'ufficio comunale posto nei locali dell'ex Pretura è pertanto quello preposto ad accogliere eventuali richieste di chiarimento di dubbi durante la fase istruttoria della presentazione delle richieste di risarcimento. Come detto si tratta di un possibile risarcimento solo per quanti hanno subito danni a casa dall'ondata di maltempo tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre. L'iter legato alla possibilità di ristoro per le attività a carattere agricolo sta infatti seguendo un altro percorso sempre però sotto la competenza degli uffici regionali. **DANNI PROVOCATI DAL MALTEMPO DEL 2018** -tit_org-

Maltempo Catania: visita del ministro della Difesa al 62mo reggimento Fanteria "Sicilia" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Catania: visita del ministro della Difesa al 62mo reggimento Fanteria Sicilia
Visita lampo del ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, al 62esimo Reggimento Fanteria "Sicilia" di stanza a Catania
A cura di Antonella Petris
17 Gennaio 2019 - 16:48 [Elisabetta_Trenta]
Visita lampo del ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, al 62esimo Reggimento Fanteria Sicilia di stanza a Catania. Il ministro, accolta dal comandante del reggimento, colonnello Aurelio Costa, è arrivata poco dopo le 11 alla caserma Sommaruga, dopo aver lasciato l'aeroporto di Comiso, dove aveva presieduto alla cerimonia di passaggio del sedime dell'aeroporto alla Regione siciliana e, in concessione, al comune di Comiso. Trenta ha ringraziato il reggimento per lo straordinario lavoro che svolge quotidianamente con elevata professionalità, in Patria e all'estero, per il bene del Paese e dei suoi cittadini. Il ministro ha ricordato il lavoro svolto dal reggimento a supporto dell'Operazione Strade Sicure, in concorso alle forze di Polizia, in azioni di contrasto alla criminalità, ma anche per il tempestivo intervento avvenuto lo scorso mese di ottobre nelle operazioni di soccorso e supporto alla popolazione in seguito al maltempo che aveva colpito la parte sud-orientale di questa bellissima isola. Il ministro ha ricordato anche che i soldati sono disposti anche a rischiare pur di fare qualcosa di utile tanto in Patria quanto in terre lontane, per portare aiuto, per ricostruire e contribuire ad un futuro migliore ed ha ringraziato gli uomini e le donne delle Forze Armate italiane forniscono un contributo importante al fine di garantire la sicurezza del Paese. Trenta ha concluso affermando che i nostri militari sono l'espressione migliore dell'unità nazionale e rappresentano un modello Italia che funziona: laboriosa e silenziosa. Perché il Soldato italiano è unico, apprezzato ovunque.

Menfi, Musumeci visita i luoghi dell'alluvione di novembre

[Redazione]

Il presidente della Regione Nello Musumeci, presidente della Regione, Nello Musumeci, sarà domani in visita ufficiale al Comune di Menfi. Il governatore arriverà nel centro agrigentino alle 17 per visitare i luoghi colpiti dall'alluvione del 3 e 4 novembre scorsi. Subito dopo, alle 18, si recherà nella sede del municipio, dove ad accoglierlo sarà il sindaco Marilena Mauceri e a seguire (al Centro civico polifunzionale) si terrà una seduta straordinaria del consiglio comunale, con gli interventi del primo cittadino e dei capigruppo consiliari.

Al via a Gallodoro i lavori di messa in sicurezza della strada provinciale 13, interventi per 1,7 milioni

[Redazione]

Partiranno a giorni i lavori per la messa in sicurezza del tratto a monte della strada provinciale 13, nel territorio di Gallodoro, in provincia di Messina. Ad annunciarlo il presidente della Regione Nello Musumeci, in qualità di commissario dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico in Sicilia. È stata infatti aggiudicata la gara di 1,7 milioni di euro per interventi sul costone di contrada Grumitti. Le opere, una volta eseguite, consentiranno il ripristino della normalità viaria dell'unica strada di accesso al Comune jonico, con eliminazione dei gravi disagi che la popolazione affronta da sei anni. Un sacrificio in parte alleviato grazie all'impegno della Protezione civile regionale che dal 2017 ha garantito la fruizione del percorso con attività di controllo e monitoraggio. Stiamo intervenendo commenta il governatore della Sicilia Musumeci per restituire alla comunità di Gallodoro il diritto a potersi muovere in condizioni di sicurezza, tra l'altro sull'unico percorso per entrare in paese. Proseguiamo in questo modo il nostro impegno sulla viabilità secondaria, sia con interventi strutturali sia con opere di manutenzione.

Dissesto idrogeologico, aggiudicati i lavori per lo storico quartiere Terravecchia di Mussomeli

[Redazione]

Dopo aver convissuto per diversi anni a Mussomeli, nel Nisseno, con il pericolo dei crolli e dei cedimenti accusati dal fronte roccioso che lo sovrasta, lo storico quartiere Terravecchia sarà messo al riparo da nuovi fenomeni di dissesto idrogeologico. La struttura commissariale coordinata dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha provveduto ad aggiudicare i lavori di sistemazione e consolidamento della parete che si trova a monte della via Acquaviva. Ad aggiudicarseli, per un importo di duecentottanta mila euro, è stata l'impresa veneta Co.Ma.C. Una situazione di pericolo sottolinea il governatore che va subito rimossa perché nell'area sorgono diverse case abitate. Inoltre, si tratta di salvaguardare anche l'identità storica del paese che proprio da quel nucleo di dimore cominciò la propria espansione sul territorio nisseno. (foto tratta dal web)

Dalla Regione un milione per consolidare strada che collega Furci Siculo alle frazioni

[Redazione]

Partiranno a breve i lavori per il consolidamento e la sistemazione idraulica della strada che collega il centro urbano di Furci Siculo e le frazioni di Grotte e Calcare, nel Messinese, con la statale 114 Messina-Catania. Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Nello Musumeci, ha assegnato i lavori per un importo di oltre un milione di euro. Per il Comune jonico che si affaccia sullo Stretto si tratta di un intervento atteso da quasi un decennio. Grazie allo staff diretto da Maurizio Croce sottolinea il governatore stiamo recuperando anni di colpevole disattenzione che hanno costretto intere popolazioni a convivere con disagi e rischi. E il caso di Furci è uno dei mille esempi, con una strada rimasta incompiuta, dissestata, stretta, priva di guardrail per circa un chilometro e costantemente minacciata dalla possibile esondazione di un torrente adiacente. Ogni grido allarme che proviene dal territorio merita la massima attenzione e una celere risposta.

Prevenzione rischio sismico, ok ad accordo Agenzia Demanio e Protezione Civile

[Redazione]

Un accordo di collaborazione finalizzato all'attuazione delle attività che riguardano la prevenzione del rischio sismico sugli immobili di proprietà dello Stato e in uso alla PA è stato sottoscritto oggi a Roma tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia del Demanio. L'intesa riguarda il confronto, l'analisi, l'approfondimento e la condivisione di esperienze in tema di prevenzione. L'Agenzia ha, infatti, avviato un piano pluriennale di indagine sulla vulnerabilità sismica sul patrimonio immobiliare dello Stato. La collaborazione con la Protezione Civile prevede anche la condivisione delle informazioni e dei dati sugli immobili nonché gli esiti delle attività di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, tecnologico ed impiantistico (audit) già avviate dall'Agenzia in 15 regioni italiane. Nell'ambito di questa collaborazione il Dipartimento della Protezione Civile si impegna a supportare l'Agenzia del Demanio nell'individuazione dei criteri da seguire per stabilire le priorità in merito alla programmazione degli interventi sui singoli immobili, indipendentemente dallo svolgimento delle indagini sull'intero patrimonio. Il lavoro congiunto consentirà inoltre di individuare gli strumenti idonei per collezionare i dati di sintesi degli audit sismici forniti dagli operatori economici e definire le linee guida per produrre la documentazione necessaria per la prevenzione del rischio sismico, anche da parte di soggetti privati che locano immobili in uso alle Pubbliche Amministrazioni. L'importante accordo siglato oggi permetterà alle nostre strutture di condividere conoscenze e competenze, lavorando insieme su attività che garantiranno una maggiore prevenzione del rischio sismico e accresceranno la sicurezza per gli immobili gestiti dall'Agenzia del Demanio. Ha dichiarato il Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli: «Ridurre i rischi a cui i cittadini sono esposti è la priorità del nostro Dipartimento e siamo certi che, grazie a questa collaborazione avviata con l'Agenzia del Demanio, si compia un altro passo in questa direzione, perché fare protezione civile vuol dire lavorare insieme. Quest'accordo va nella direzione del cambio di passo nella gestione e manutenzione del patrimonio pubblico che l'Agenzia ha avviato attraverso un corposo piano di riqualificazione sismica». Ha dichiarato il Prefetto Carpino, neo Direttore dell'Agenzia del Demanio: «È un processo che parte dalle gare per le progettazioni già avviate, passa all'individuazione degli interventi da dare priorità con il prezioso supporto della Protezione Civile; un percorso che poi vedrà le gare per i lavori e la loro esecuzione per mettere in sicurezza il patrimonio dello Stato. Ad oggi il mio impegno è stato quello di far partire i primi 24 bandi di gara su circa 800 immobili di proprietà dello Stato, nelle zone sismiche 1 e 2, per un importo complessivo di circa 58 milioni di euro, per gli audit, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva. L'esperienza e la conoscenza della Protezione Civile rappresentano un importante valore aggiunto per pianificare e svolgere al meglio tutte le attività finalizzate alla prevenzione del rischio sismico: a testimonianza di un metodo di lavoro in cui le diverse Amministrazioni fanno squadra».

Ard Discount Sicilia, beni di prima necessità? per i bambini terremotati

[Redazione]

Varie tonnellate di beni di prima necessità dedicati all'infanzia, come omogenizzati, pannolini, latte e biscotti, sono state donate da Ard Discount Sicilia attraverso la consorzio Ergon per sostenere i terremotati del Catanese le cui abitazioni sono state danneggiate dal sisma di Santo Stefano. Lo rende noto la stessa Ergon. Le derrate alimentari e le altre provviste, attraverso il gruppo di Protezione Civile "Alfa 1" di Chiaramonte Gulfi, sono state consegnate ai rappresentanti del comune di Zafferana Etnea per essere ridistribuite tra le famiglie che ne necessitano. "La solidarietà è uno dei valori di Ergon - spiega la direttrice dell'ufficio marketing Concetta Magno - e non potevamo non essere in prima linea dopo il dramma che stanno vivendo molte famiglie terremotate. La nostra azienda ha subito contattato la Protezione Civile per mettere a disposizione i beni di prima necessità più utili. Ci hanno indicato le priorità e con l'insegna Ard Discount abbiamo messo a disposizione quanto di più necessario per le famiglie con bambini". "Un modo per stare concretamente vicini a queste persone che stanno vivendo una situazione di certo non facile - aggiunge - considerate anche le rigide temperature, con la speranza di essere stati d'aiuto e con l'augurio di poter tornare alla normalità prima possibile".

Terremoto, stanziati fondi per le scuole danneggiate e inagibili

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto, distrutta la Cartera Aetna: "Aiutatemi a salvarla" 14 gennaio 2019 Terremoto, il Cannizzaro: "Qui non è morto nessun ferito" 14 gennaio 2019 Terremoto, incontro in Regione: stabiliti i prossimi interventi 15 gennaio 2019 Terremoto, si lavora per ripartire anche ad Aci Sant'Antonio 15 gennaio 2019 Terremoto di Santo Stefano, Vigili del fuoco a Pennisi: recuperato prezioso tosello 16 gennaio 2019 Sono due le scuole gravemente lesionate e inutilizzabili, a causa dal terremoto del 26 dicembre scorso nel Catanese, e altre quindici che necessitano di opere di ripristino e consolidamento. A risultare particolarmente compromessi sono i plessi Pennisi e Piano Api dell'Istituto comprensivo Giovanni XXIII di Acireale che, collocati sulla faglia sismica, hanno subito i più gravi danni e, in relazione alla loro ubicazione, dovranno essere realizzati in altro e più sicuro luogo. Per questo motivo, la Regione Siciliana ha richiesto al ministro dell'Istruzione Marco Bussetti un sostegno finanziario per interventi urgenti negli edifici scolastici del comprensorio etneo. "Così come avvenuto in precedenza per gli eventi sismici e alluvionali di Biancavilla e Corleone - evidenzia il presidente della Regione Nello Musumeci - anche in questa circostanza, nell'ambito della più generale valutazione dei danni, abbiamo voluto riservare pronta e particolare attenzione alla situazione degli edifici scolastici. Puntiamo a reperire rapidamente, in sinergia con il Governo centrale, che nell'immediatezza ha già assicurato uno stanziamento di ventimilioni di euro, le risorse necessarie a ripristinare la regolarità delle attività didattiche, limitando al massimo i disagi derivanti dalla chiusura temporanea di scuole danneggiate e dalla conseguente attivazione transitoria del doppio turno, che rappresenta un'evidente difficoltà tanto per gli alunni quanto per le loro famiglie". La richiesta al ministero è stata formulata a seguito degli accertamenti tecnici condotti dal dipartimento regionale della Protezione civile e comprende i Comuni di Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande e Zafferana Etnea. "Già a poche ore dall'evento sismico - aggiunge l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Lagalla - il ministro Bussetti aveva dichiarato il proprio intendimento di sostenere la ricostruzione attraverso un diretto intervento del proprio ministero, specificamente rivolto alle scuole danneggiate, così come già avvenuto nei casi di Biancavilla e Corleone. Confidiamo che l'impegno possa concretizzarsi da qui a breve, così da rendere sinergica e proficua l'azione integrata del governo nazionale e di quello regionale a favore della popolazione colpita e, nel caso specifico, delle comunità scolastiche".

Licata: concessione contributi per la sistemazione autonoma dei danni provocati nubifragi mesi di ottobre e novembre 2018

[Redazione]

Licata: concessione contributi per la sistemazione autonoma dei danni provocati nubifragi mesi di ottobre e novembre 2018 [maltempo-agrigento-300x225] L'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Galanti, tramite l'assessore alla protezione civile, Giuseppe Ripellino, comunica che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con direttiva pubblicata, il 9 gennaio scorso, sul portale istituzionale del suddetto Dipartimento della Presidenza della Regione Siciliana, ha emanato le direttive per la concessione del contributo per autonoma sistemazione (CAS) per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio, a favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta, in tutto o in parte, o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, a causa dei nubifragi registrati nei mesi di ottobre e novembre 2018. La direttiva disciplina i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle istanze e erogazione dei contributi. Gli interessati devono compilare apposito modulo di richiesta, e presentarlo al Comune, entro trenta giorni a decorrere dal 9 gennaio scorso, data di avvenuta pubblicazione della direttiva. Per ulteriori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio comunale di Protezione civile, sito in via Giarretta.

Udienza per alluvione 2013 in Gallura, Gup accoglie costituzione parte civile

[Redazione]

È stata avviata oggi davanti al Gup, Cristina Arbanudienza preliminare per il secondo procedimento penale relativo alla alluvione del 18 novembre 2013: indagate 9 persone tra ex amministratori pubblici di Olbia, tecnici comunali e progettisti. Il magistrato ha accolto le costituzioni di parte civile di gran parte dei parenti delle vittime di quella catastrofica alluvione che si scatenò sulla Gallura, con il passaggio del ciclone Cleopatra, provocando 11 vittime. Nel secondo procedimento penale sono indagati Costantino Azzena, dirigente del settore urbanistico del comune di Olbia, assistito dall'avvocato Pietro Diaz, l'ex assessore ai lavori pubblici di Olbia, Davide Bacciu, difeso dal penalista Marco Salis, ex assessore all'urbanistica di Olbia e attuale assessore regionale ai Trasporti, Carlo Careddu, difeso dagli avvocati Guido Da Tome e Benedetto Ballero, il dirigente del settore tecnico del comune di Olbia, Mauro Scanu, difeso dall'avvocato Paola Palitta, il geometra Francesco Pisanu, progettista di una delle abitazioni travolte dalla piena, il progettista e direttore dei lavori del tombamento del rio Siligheddu, Luigi Sanna, il tecnico comunale Sergio Usai, ingegnere Claudio Vinci, che collaudò nel 1999 i lavori di tombamento del rio Siligheddu e ingegnere Michele Territo, direttore dei lavori e progettista della sistemazione idraulica dei rii Gadduresu e Siligheddu negli anni che vanno dal 2006 al 2011. Il giudice, in apertura di udienza, ha accolto la costituzione di parte civile dei familiari di Anna Ragnedda (che morì nella sua abitazione di Olbia, invasa dall'acqua) rappresentati dall'avvocato Mario Peticara, dei congiunti di Francesco e Enrico Mazzoccu, padre e figlioletto di appena tre anni, travolti dall'acqua che trascinò e invase la stradina di penetrazione agraria di Raica, nelle campagne di Putzolu, alla periferia di Olbia. La moglie, il padre e parenti di dei due deceduti sono rappresentati dall'avvocato Elias Vacca. L'udienza è stata quindi aggiornata al prossimo 22 marzo, quando saranno sentiti, per spontanee dichiarazioni, gli indagati Claudio Vinci e Davide Bacciu. G.P.C.

Crosia (Cs) - Una stagione di confronti e crescita

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieCondividiConfrontarsi, informare e apprendere per contribuire alla crescita della cittadinanza attiva. Si è concluso con successo il primo programma Cultura Sociale 018 promosso dall'Amministrazione comunale Assessorato alla Cultura, diretto da Graziella Guido, in collaborazione con il sociologo Antonio Iapichino. Dieci appuntamenti, ognuno incentrato su tematiche diverse, dalla sanità alla formazione per finire al sistema di prevenzione territoriali, e con ospiti qualificati che hanno saputo articolare e declinare le diverse tematiche proposte all'uditorio in un costante e coinvolgente confronto. La programmazione degli incontri culturali che si era aperta il 13 novembre 2018 con un incontro, tenutosi nel Palateatro Carrisi e presieduto dal Rettore dell'Università della Calabria, Mirocle Crisci, si è conclusa lo scorso sabato 12 gennaio 2019 con la celebrazione del 25esimo anniversario di attività della Croce Rossa Italiana nella comunità di Mirto Crosia. Un progetto sperimentale commentato dall'assessore Graziella Guido che ha dato riscontri inaspettati e positivi. L'accordo con il sociologo Antonio Iapichino avevamo in mente di dare ai cittadini opportunità di accedere ad un contenitore di nozioni e informazioni utili che potessero arricchire il bagaglio di cultura e sapere. È nato, così, il format di Cultura Sociale 018 con una serie di appuntamenti che, grazie al metodo del confronto con esperti e professionisti, è riuscito ad aprire un proficuo dibattito sui più svariati ambiti e tematiche. Abbiamo dato opportunità alla gente e ai giovani di instaurare un dialogo con il Rettore dell'Unical sulle questioni legate al dissesto idrogeologico; così come abbiamo parlato con medici ed esperti di come prevenire alcune malattie ma abbiamo anche ricordato all'Assessore alla Cultura valorizzato la cultura dell'ambiente, inserendo nel contesto di Cultura Sociale 018 la Festa dell'Albero con tanti piccoli studenti impegnati nella piantumazione di nuovi arbusti, avvicinato la burocrazia al cittadino proponendo un incontro con gli uffici comunali e ribadito un forte no alla violenza sulla donna. Insomma, un'iniziativa profondamente culturale dal carattere sociale che ha permesso all'Amministrazione comunale conclude Guido di avvicinare la gente e alle grandi tematiche.

Castelmola, partita messa in sicurezza della frana - Sarà installata una rete paramassi sulla provinciale -

[Redazione]

Partiti a Castelmola i lavori di messa in sicurezza del costone roccioso che si trova vicino alla piazzetta Sant'Antonio. L'intervento, reso necessario dopo i cedimenti registrati la scorsa settimana in seguito al maltempo, si svolgerà insomma in urgenza. Dal dipartimento regionale della Protezione civile sono stanziati circa 80 mila euro. I lavori, stando al cronoprogramma dato alla ditta incaricata, dovranno concludersi entro trenta giorni e serviranno a eliminare il rischio per l'incolumità di chi viaggia sulla strada provinciale 10. Nello specifico la messa in sicurezza riguarderà l'installazione di una rete paramassi, oltre che un monitoraggio dell'intera parete rocciosa. [banner-fin][avw][avw][avw]